



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

BAPS080006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6110** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 61*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Secondo le fonti Istat del censimento del 2011 e quelle fornite dal Comune, la popolazione di Andria è di circa 100.000 abitanti. Gli stranieri residenti al 1° gennaio 2013 rappresentavano l'1,8% della popolazione e la componente maggiore è data dalla comunità rumena, seguita da quella proveniente dalla Repubblica Popolare cinese. Sempre in base ai dati Istat, ad Andria esiste ancora un tasso di analfabetismo del 19,94%. E' interessante notare che la percentuale più alta relativa al possesso del titolo di scuola secondaria superiore è nella fascia tra i 19 e 34 anni di età, mentre nella popolazione in età scolare circa un terzo ha conseguito solo il titolo di scuola secondaria inferiore. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. Si è ridotta negli ultimi anni la presenza di studenti con provenienza sociale più elevata (liberi professionisti, docenti e dirigenti), ma resta pur sempre un numero notevole di alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola, sebbene con una base culturale meno elevata, come dimostrano i risultati delle prove di ingresso delle classi prime e certi usi linguistici degli studenti, non sempre corretti, che risentono dell'uso del dialetto nella vita di famiglia. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Vincoli

Il rapporto studenti insegnante è più alto della media regionale ed è sicuramente un vincolo per una didattica efficace.

### Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza. Lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce anche nella presenza da un lato di numerose associazioni culturali di vario genere (nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport), dall'altro dal mondo del volontariato, presente in città da decenni in modo massiccio. Proprio dal mondo delle spontanee associazioni di cittadini e del volontariato sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella Comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, parecchio frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino, nonostante l'impegno dell'amministrazione a ristrutturare vecchi edifici con l'intento di dotare la cittadinanza di contenitori multiculturali, purtroppo ancora inutilizzati. Eventi teatrali e musicali sono organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Anche per eventi importanti, organizzati dalla stessa Amministrazione Comunale, quale il festival "Castel dei Mondi", divenuto di fama internazionale e che coinvolge spesso gli studenti, si ricorre a strutture provvisorie. Piazze, palazzi storici e chiese del centro storico hanno conosciuto negli ultimi tempi interventi di restauro e rivalutazione, diventando luoghi di incontro per la popolazione, soprattutto giovanile, con la conseguente diffusione di locali e attività commerciali, ma con il corrispettivo degrado degli ambienti e spesso la mancanza di sicurezza, soprattutto nelle ore notturne. Nel centro storico è sorto un centro di aggregazione giovanile, l'Officina san Domenico, gestito dagli stessi giovani che lo frequentano per studiare, organizzare incontri culturali, concerti, laboratori. Negli ultimi anni sono stati avviati interventi di riqualificazione delle aree urbane, con la costituzione di isole pedonali nel centro cittadino e nella zona commerciale, un riordino della viabilità nel centro, piani di riqualificazione delle periferie che non hanno ancora prodotto un cambiamento sostanziale delle abitudini dei cittadini, nonostante si noti un incremento di comportamenti e stili di vita più sani e rispettosi dell'ambiente, soprattutto tra i giovani. Ha contribuito notevolmente ad un cambiamento di mentalità la pratica della raccolta differenziata porta a porta, con la relativa attenzione alle condizioni dell'ambiente. Le aree verdi sono concentrate soprattutto nei quartieri di più recente edificazione, tranne la Villa Comunale, sottoposta di recente ad interventi di ristrutturazione e attualmente interamente fruibile dalla cittadinanza. Quest'ultima diviene spesso luogo di incontro per giovani, anziani e famiglie, anche per la presenza al suo interno di strutture destinate allo sport, al tempo libero di bambini e anziani, di spazi aperti per la passeggiata o il relax dei singoli e delle famiglie, di spazi destinati agli animali, di un piccolo giardino mediterraneo dove sono raccolte alcune specie della macchia mediterranea. La villa comunale ospita anche lo stadio e una pineta con una palestra verde all'aperto. Le strutture sportive pubbliche non sempre sono sufficienti per il fabbisogno della popolazione pur offrendo i servizi essenziali; funzionano, in particolare, il Palasport, utilizzato non solo per eventi sportivi, tre Polivalenti, mentre la Piscina Comunale è in attesa di avviare una nuova procedura di aggiudicazione. A queste va aggiunto il locale Circolo Tennis, affidato ad una gestione privata,



numerose palestre e strutture sportive private, anche specializzate in determinate discipline, molto frequentate da utenti di tutte le età nelle diverse ore della giornata. Tra queste strutture vanno considerate anche le scuole di ballo e di danza classica e moderna. Sono attive sul territorio alcune scuole di musica, sempre più frequentate da giovani; in particolare si è affermata negli ultimi anni l'Accademia Federiciana, che accoglie molti giovani e offre spesso collaborazione con le scuole o propone eventi validi per gli studenti. Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi anni, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali sisono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o Paesi asiatici. Esiste tuttavia un settore PIP (Piano Inseidiamenti Produttivi) abbastanza esteso. Da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario: basti pensare che Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari.

La città di Andria ha saputo mantenere attive tutte le sue forze migliori durante il periodo della Pandemia da SARS-Cov2; le istituzioni pubbliche, la scuola, l'associazionismo del terzo settore religioso e laico, le associazioni di categoria, la rete delle parrocchie hanno affrontato un complesso lavoro di coesione sociale anche grazie ad un sostegno attivo e costante del Distretto Sanitario. Ciò nondimeno è evidente che il Contesto in cui la scuola si troverà ad operare nel Triennio 2022/2025 è profondamente diverso da quello in cui è stato progettato il precedente PTOF. La crisi economica ha inciso sulla ricchezza delle famiglie e, come riconosciuto anche a livello nazionale, la fascia di età scolarizzata è quella che ha subito maggiori traumi, con conseguente recrudescenza di fenomeni di devianza e non solo.

#### Vincoli

Molti dei tratti positivi sopracitati spesso rischiano di tradursi in vincoli, particolarmente in conseguenza della situazione determinatasi dopo l'evento epidemico da SARS-COV2. Ad esempio, l'effervescenza delle iniziative non di rado si traduce in individualismo e divisione; la ricchezza del volontariato spesso supplisce alle carenze delle Istituzioni di fronte ad emergenze, quali l'immigrazione e la povertà. Le iniziative culturali dipendono spesso dalla buona volontà di singoli e associazioni senza fini di lucro. Importante vincolo, inoltre, è da considerarsi anche la piaga della disoccupazione che interessa sia le donne e i giovani 'neet' ("Not engaged in Education, Employment or Training"), sia molti capifamiglia con una lunga esperienza lavorativa alle spalle che, estromessi dal mondo del lavoro anche in conseguenza della grave crisi economica prodotta dalla pandemia, vivono poi ai margini della società e non sono più in grado di mantenere una famiglia. Numerose famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune e al mondo del volontariato per ricevere assistenza. Risulta, pertanto, un congruo numero di studenti (circa il



15%) che non può acquistare libri di testo e alcuni che non possono partecipare ad un viaggio di istruzione. Molti giovani sono costretti all'emigrazione, mentre il nostro territorio accoglie stranieri impegnati nella raccolta delle olive come manodopera sottopagata e poco garantita. Anche questa presenza diviene talvolta un problema ed è lasciata alle cure del volontariato, come dimostra la fervente opera della Casa di accoglienza diocesana. Donne, giovani e, spesso, anche adulti danno vita a grosse sacche di lavoro sommerso per rispondere ai bisogni primari delle famiglie. Il settore dei servizi presenta significative carenze nel campo del marketing e della promozione turistica, nonostante la presenza sul territorio di evidenze artistiche, architettoniche, naturalistiche. Si diffondono sempre più cooperative di servizio, ma spesso risentono di scarsa autoimprenditorialità e autopromozione. Sebbene le iniziative di riqualificazione del territorio degli ultimi anni abbiano dato buon esito nello sviluppo di una nuova coscienza di fronte alle criticità ambientali, si notano ancora esempi di degrado e di abbandono in alcune zone e quartieri della città, in alcuni casi si assiste ad una scarsa volontà del cittadino a collaborare per il miglioramento della qualità della vita.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola ha una struttura relativamente nuova raggiungibile con una certa facilità dai mezzi pubblici. Nel corso degli ultimi anni, anche grazie ai finanziamenti nazionali ed europei relativi all'emergenza epidemiologica, si è dotata di un buon numero di PC che risulta sufficiente per il fabbisogno degli studenti. La connettività e la dotazione di Digital board sono state rinnovate e implementate, grazie a progetti FESR di recente approvazione; il numero dei degli arredi e dei sussidi è adeguato, come pure il materiale in dotazione ai laboratori scientifici; con finanziamenti PNSD sono stati creati spazi laboratoriali per le STEM con dotazione di strumenti digitali specifici. Notevole il contributo apportato dagli acquisti relativi alle Misure PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - NEXT GENERATION CLASS e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS.

I lavori per la conclusione dell'ampliamento dell'edificio, iniziati nel 2014, sono stati ripresi nell'ottobre 2021 per ripristinare il sistema di riscaldamento, ma sono attualmente fermi in attesa delle ultime decisioni giudiziarie per il contenzioso tra la Provincia e la ditta appaltatrice. La nuova dell'edificio attualmente in uso è stata consegnata in maniera parziale.

### Vincoli

Fino alla consegna dell'intero corpo di fabbrica dell'ala nuova dell'edificio, la struttura permane sottodimensionata rispetto al numero di alunni; ciò impedisce l'uso completo dei laboratori,





funzionanti oggi in forma mobile. Con la consegna dell'intero corpo di fabbrica, in via di completamento, sarà possibile disporre degli spazi necessari per l'allestimento di nuovi laboratori e l'ampliamento di quelli già esistenti. La dotazione di materiale informatico e scientifico, pur fortemente implementato di recente, ha bisogno di continua manutenzione e di aggiornamento. La zona della città in cui è sito l'Istituto non è ben servita al momento per la connettività e ciò rappresenta un vincolo notevole; tuttavia significativi interventi posti in essere nel precedente triennio hanno consentito l'introduzione del RE, nonché l'attivazione e la tenuta della DDI. Con i fondi del PNRR si procederà alla implementazione del supporto digitale e tecnologico della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

**LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS080006
Indirizzo	VIA CINZIO VIOLANTE, 18 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883547511
Email	<a href="mailto:baps080006@istruzione.it">baps080006@istruzione.it</a>
Pec	<a href="mailto:baps080006@pec.istruzione.it">baps080006@pec.istruzione.it</a>
Sito WEB	<a href="http://www.liceonuzzi.edu.it">www.liceonuzzi.edu.it</a>
Indirizzi di studio	· SCIENTIFICO · SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale alunni	756

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Laboratori	con collegamenti ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteca	Biblioteca scolastica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50 desktop 45 notebook
	LIM e Smart TV presenti nelle aule e nei	35



	laboratori	
--	------------	--



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS080006
Indirizzo	VIA CINZIO VIOLANTE, 18 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883547511
Email	BAPS080006@istruzione.it
Pec	baps080006@pec.istruzione.it
Sito WEB	liceonuzzi.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>
Totale Alunni	751

### Approfondimento

---

L'istituzione di questo Liceo scientifico risale al 1° ottobre 1960, quando il numero degli alunni che si iscrissero per seguire il nuovo indirizzo di studi era sufficiente per la formazione di una sola classe. Non si disponeva di una sede propria; il Liceo scientifico utilizzava per il proprio funzionamento aule e strutture del Liceo classico, al quale risultava associato relativamente alla presidenza e alla segreteria, uniche per le due scuole.

Da allora il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Già nell'a.s. 1969/70 l'incremento dell'utenza consentì la costituzione di due corsi completi, con dieci classi, sistemate alcune in aule



dell'attuale Scuola Media "Vaccina" (già Liceo classico "Troya" per il piano superiore), altre in ambienti ubicati all'interno del convento dei Padri Cappuccini, altre ancora in locali a pianterreno di uno stabile diviso Montegrappa. L'autonomia dal Liceo classico, sancita nell'a.s. 1972/73, con una presidenza e una segreteria proprie, poneva il problema della sede. Essa venne ubicata, dapprima, nei locali a pianterreno di uno stabile per civile abitazione in via Firenze, prospicienti la strada, male aerati, quindi decisamente inadatti; successivamente negli spazi adattati di un altro stabile per civile abitazione in via Atene, distribuiti su tre piani, compresi i locali a pianterreno. La situazione, estremamente critica, non ha subito cambiamenti per oltre 20 anni, nonostante i presidi, avvicinandosi nella direzione della scuola, i colleghi dei docenti e l'intera comunità scolastica non abbiano risparmiato sforzi ed energie per vedere riconosciuto il diritto allo studio agli alunni del Liceo scientifico, le cui classi nel frattempo aumentavano di numero. Solo nel 1992 furono iniziati con cerimonia solenne i lavori di costruzione del nuovo edificio, inadeguato già da allora per numero di aule: essi furono terminati nel settembre 1993 con la consegna effettiva dell'edificio solo nel giugno 1994. Il nuovo edificio, con le sole 15 nuove aule previste dal progetto partito in anni ormai lontani, non bastò a risolvere il problema: di conseguenza gli alunni risultarono divisi tra la sede centrale di via Paganini (oggi via Cinzio Violante) e la succursale, corrispondente alla vecchia sede di via Atene, che ospitava in condizioni indubbiamente disagiate le 11 classi del biennio. La situazione si modificò, peggiorando ulteriormente, nel corso dell'a.s. 2001/02, quando le classi del biennio furono trasferite dalla sede di via Atene a quella di via Barletta.

L'Amministrazione provinciale di Bari ha affidato nel 2007 all'arch. Arturo Cucciolla il compito di redigere il progetto di ampliamento della sede di via Cinzio Violante. Dopo l'istituzione della Provincia Barletta-Andria-Trani, quest'ultima ha provveduto ad acquisire il progetto e ad approvare, con delibera di Giunta n. 70 del 28 settembre 2012, l'Ampliamento Liceo Scientifico "R. Nuzzi" - Andria. A partire dalla fine del primo semestre 2015 sono stati avviati i lavori di ampliamento che hanno portato alla realizzazione della nuova ala composta da 18 nuove aule e due laboratori. Negli ultimi anni scolastici sono state utilizzate in maniera non continuativa 8 aule, poste al pianterreno del nuovo edificio, che hanno permesso di ospitare tutte le classi dell'Istituto evitando complicate turnazioni, salvo che in alcuni periodi specifici.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'Ente Provinciale aveva previsto la consegna definitiva, ma il contenzioso giudiziario tra l'Ente proprietario e la ditta che ha realizzato i lavori ha impedito tale consegna.

Nell'anno scolastico 2021/2022 la presidenza della Provincia ha risolto definitivamente il contenzioso giudiziario; i lavori di completamento del progetto sono stati ripresi e si attende la consegna dell'intero corpo di fabbrica.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

### Approfondimento

Negli ultimi anni, in seguito ad una mirata progettualità, sono state ampliate le dotazioni informatiche e digitali e dei laboratori, in particolare quello di Fisica. Purtroppo è difficile provvedere continuamente alla manutenzione degli strumenti informatici che richiedono costante attenzione.

Nel corrente anno scolastico e nel precedente triennio, grazie ai fondi resisi disponibili per



l'emergenza SARS-COV2, nonché alla intercettazione di risorse PON FESR, è stato possibile acquistare una certa quantità di dispositivi digitali, da concedere anche in comodato d'uso agli studenti che ne sono sprovvisti.

Inoltre è stata notevolmente implementata la connettività, molto deficitaria negli anni precedenti per consentire agli studenti la fruizione della Didattica Digitale Integrata.

Per ogni aula (35) è disponibile una postazione multimediale con Lim o Digital Board. Notevole il contributo apportato dagli acquisti relativi alle Misure PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - NEXT GENERATION CLASS e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS.

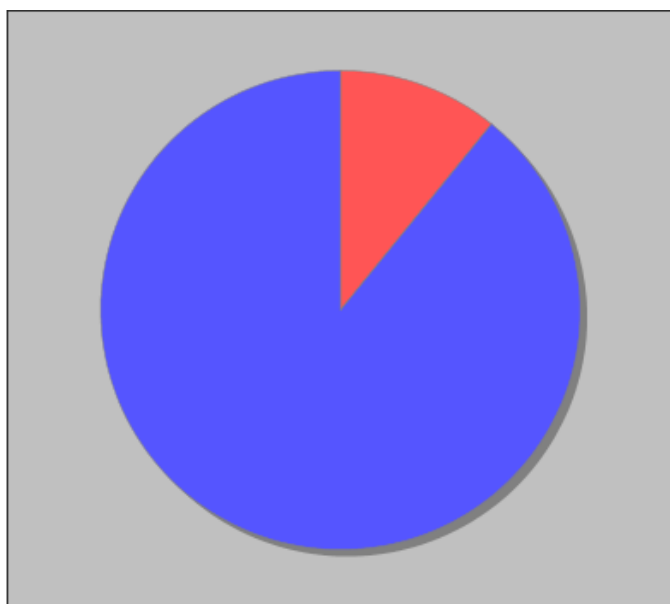


## Risorse professionali

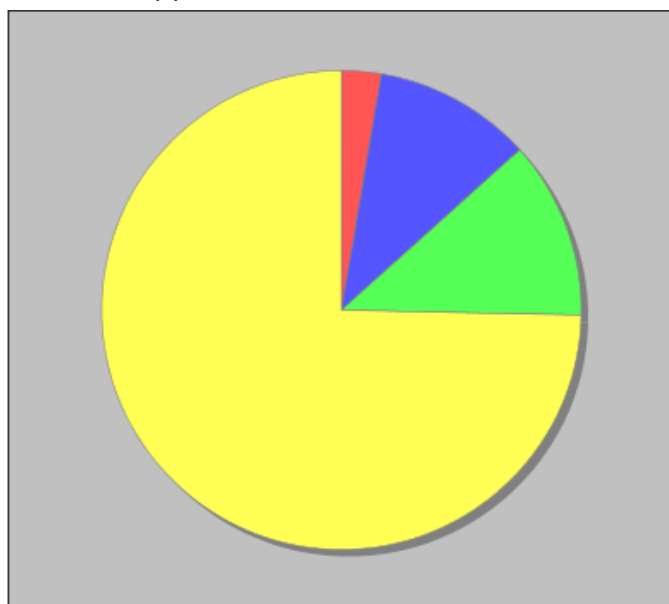
Docenti	58
Personale ATA	20

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

Il personale è sostanzialmente stabile.





## Aspetti generali

La comunità scolastica ha effettuato un percorso di autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza particolarmente attento e condiviso. E' stata posta l'attenzione soprattutto sul contesto nel quale la scuola opera, sulle risorse professionali e materiali di cui dispone e sul ruolo che l'istituto può svolgere all'interno della città e del territorio.

Le due priorità e i traguardi individuati costituiscono una scelta strategica che consente di intervenire su due aree relative agli esiti degli studenti specifiche in cui sono state rilevate le maggiori criticità: Risultati scolastici e Competenze chiave europee. Il Piano di Miglioramento che ne deriva attraversa sia le pratiche educative e didattiche che quelle gestionali e organizzative, individuando obiettivi di processo da raggiungersi nel breve/medio periodo, dal taglio fortemente operativo. Diversi obiettivi di processo sono legati ad entrambe le priorità proprio in ragione della specifica rilevanza.

L'intero processo di miglioramento, teso al raggiungimento, nel lungo periodo, dei traguardi individuati, è pensato nell'ottica di garantire una visione e una direzione unitaria di tutto il sistema scuola di riferimento.

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come obiettivi formativi principali fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completeranno il percorso liceale in questa scuola saranno formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare svilupperanno un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Dall'a.s. 2020/2021, inoltre, il Liceo si avvale del percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica", essendo stato individuato previo apposito Avviso del MI, prot. n. 10403 d 24.06.2020. Nell'anno scolastico 2023/2024 è partita anche la prima annualità del quarto triennio. La prospettiva è quella di fornire risposte alle esigenze di orientamento post- diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

#### Traguardo

Avvicinarsi maggiormente ai benchmark di riferimento nazionali relativi agli studenti con sospensione di giudizio per debito scolastico.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

#### Traguardo

Portare gli studenti a raggiungere un livello intermedio di padronanza delle competenze trasversali indicate nelle linee guida dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: CURRICOLO DI SCUOLA E PERCORSI FORMATIVI EFFICACI E INNOVATIVI**

---

Le attività previste nel piano di miglioramento del triennio 2019-2022, sia pur con le difficoltà determinate dalle contingenze emergenziali, hanno permesso comunque di raggiungere parzialmente i traguardi programmati e di evidenziare uno scostamento rispetto ai punti di partenza. Tuttavia l'efficacia delle azioni poste in essere dovrà essere testata e rivalutata in un contesto scevro dalle limitazioni imposte dall'Emergenza epidemiologica da SARS COV 2. Pertanto per il triennio 2022-2025 si propone, quale prospettiva di sviluppo, un Piano di miglioramento che, partendo dalle stesse priorità del trascorso triennio, consolidi i precedenti traguardi individuati.

Il Percorso di Miglioramento tracciato attraversa sia le pratiche educative e didattiche che quelle gestionali e organizzative, individuando obiettivi di processo, da raggiungersi nel breve/medio periodo, dal taglio fortemente operativo. Diversi obiettivi di processo sono legati ad entrambe le priorità del RAV, proprio in ragione della specifica rilevanza.

L'intero processo di miglioramento, teso al raggiungimento, nel lungo periodo, dei traguardi individuati nel RAV, è pensato nell'ottica di garantire una visione e una direzione unitaria di tutto il sistema scuola di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.



## Traguardo

Avvicinarsi maggiormente ai benchmark di riferimento nazionali relativi agli studenti con sospensione di giudizio per debito scolastico.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

### Traguardo

Portare gli studenti a raggiungere un livello intermedio di padronanza delle competenze trasversali indicate nelle linee guida dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il curricolo di scuola e i percorsi formativi efficaci, secondo criteri comuni e condivisi, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

---

Predisporre prove strutturate d'istituto per classi parallele in tutte le discipline.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'innovazione metodologico-didattica riferita anche all'attivazione di sperimentazioni afferenti al PNSD e alle Misure PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - NEXT GENERATION CLASS e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire inclusione e differenziazione attraverso attività laboratoriali nei percorsi per il raggiungimento di livelli di padronanza delle competenze trasversali.

---

Miglioramento della connettività internet dell'Istituto, mediante la risoluzione delle criticità rilevate.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Implementazione di PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento) secondo le indicazioni delle Linee guida (decreto MIUR n° 774 del 04.09.2019), ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. Avvio azioni di Orientamento secondo le Linee guida approvate con Decreto del MIM n. 328 del 22 dicembre 2022.

---

Monitorare i dati di Eduscopio per le scelte universitarie degli studenti.

---

Monitorare la continuità verticale.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare e definire le risorse finanziarie utili al perseguimento delle priorità'.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca azione per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare l'utilizzo del registro elettronico quale strumento di efficace comunicazione e di monitoraggio dell'azione educativa e didattica.

---

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO DI SCUOLA E CONSOLIDAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI EFFICACI

---

Descrizione dell'attività

Revisione del curriculum di scuola e consolidamento di percorsi formativi efficaci, secondo criteri comuni e condivisi, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill, attraverso azioni di monitoraggio e formazione.





Azioni di formazione dei Docenti.

Azioni di formazione degli alunni in orario curricolare ed extracurricolare: realizzazione di progetti PTOF in ambito matematico e della fisica, scientifico, delle scienze motorie, giuridico, umanistico, filosofico, storico- artistico - letterario, tecnico e tecnologico, digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente; Staff del dirigente; Responsabili di dipartimento.

Risultati attesi

Revisione del curriculum di scuola e consolidamento di percorsi formativi efficaci, secondo criteri comuni e condivisi, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate



come soft skill.

## Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE DI PCTO CONDIVISI. PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	<p>Implementazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento attraverso azioni PON relative a tutti gli ambiti disciplinari.</p> <p>Azioni di formazione docenti TUTOR e ORIENTATORE.</p> <p>Azioni di formazione Docenti.</p> <p>Progettazione d'Istituto azioni di Orientamento per tutto il quinquennio.</p> <p>Progettazione dei Consigli di classe del secondo biennio e per il quinto anno del percorso di studi di azioni di Orientamento in continuità con i PCTO.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente; Staff del dirigente.

Risultati attesi	<p>Implementazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, secondo le indicazioni delle Linee guida (decreto MIUR n° 774 del 04.09.2019), flessibili e condivisi nei Consigli di Classe.</p> <p>Consolidamento del ruolo del docente tutor in ciascuna classe quale punto di riferimento sia per gli studenti nei percorsi per il raggiungimento di livelli di padronanza delle competenze trasversali sia per i Consigli di Classe nella valutazione collegiale degli stessi.</p> <p>A partire dall'anno scolastico 2023/2024: nomina docente TUTOR e ORIENTATORE in attuazione delle Linee guida sull'orientamento ai sensi del Decreto del MIM n. 328 del 22 dicembre 2022.</p> <p>Progettazione azioni di Orientamento.</p>
------------------	--

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE E  
COMUNICAZIONE

---



Descrizione dell'attività	Azioni di formazione Docenti sulle nuove competenze e nuovi linguaggi.
	Azioni di formazione degli alunni sulle nuove competenze e nuovi linguaggi, in particolare in ambito linguistico e delle STEM.
	Realizzazione di Progetti PTOF con l'utilizzo degli strumenti e dei laboratori acquistati con risorse relative alle Misure PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - NEXT GENERATION CLASS e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente; Staff del dirigente.
Risultati attesi	Utilizzo delle nuove tecnologie nei rapporti scuola - famiglia



quali strumenti di efficace comunicazione e di monitoraggio dell'azione educativa e didattica.

Utilizzo di metodologie e didattiche innovative riferite anche all'attivazione di sperimentazioni afferenti al PNSD.

Miglioramento della connettività internet dell'Istituto, mediante la risoluzione delle criticità rilevate.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La comunità scolastica del Liceo "Nuzzi" crede fortemente in un modello educativo in cui i bisogni formativi degli studenti siano adeguatamente compresi e costantemente monitorati nei loro sviluppi nel corso dei cinque anni di scuola fino al conseguimento del titolo di studio con il superamento dell'Esame di Stato.

In questa ottica sono stati avviati importanti processi innovativi con l'intento di favorire una migliore personalizzazione dell'offerta formativa in chiave orientativa soprattutto negli ultimi tre anni di studio. Sono stati attivati percorsi il più possibile personalizzati mirati alla scoperta di sé e delle aspirazioni di ogni studente.

Dall'a.s. 2020/2021, inoltre, il Liceo si avvale del percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica", essendo stato individuato previo apposito Avviso del MI, prot. n. 10403 del 24.06.2020. Nell'anno scolastico 2022/2023 è partita anche la prima annualità del terzo triennio.

La prospettiva innovativa è quella di fornire risposte alle esigenze di orientamento post diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

La partecipazione degli studenti alle attività della scuola, anche in orario pomeridiano, finalizzate al recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, PCTO, consente l'utilizzo mirato di una didattica innovativa pensata anche per classi aperte e sperimentata in spazi didattici innovativi, con l'integrazione delle TIC nella didattica.

Particolare rilevanza innovativa è costituita dai progetti europei, Erasmus e gemellaggi, quali stimolo privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali comunemente indicate come soft skill.

Nell'anno scolastico 2022/2023 (primo anno della nuova triennalità del PTOF) la scuola ha ottenuto un finanziamento di € 66.066,00 per la realizzazione del progetto PON FSE relativo all'Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - che ha permesso la realizzazione di percorsi laboratoriali di apprendimento nell'ambito della didattica dell'inclusione e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



Sulla scorta della descritta esperienza anche nel corrente anno scolastico, utilizzando altri finanziamenti, saranno attivati percorsi laboratoriali valevoli come PCTO.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio la comunità scolastica del "Nuzzi" sarà impegnata a riprogettare in maniera flessibile il proprio modo di insegnare offrendo la possibilità agli studenti degli ultimi tre anni di studio di approfondire attraverso attività laboratoriali e di potenziamento alcune tematiche di loro precipuo interesse. Ciò favorirà sicuramente una migliore scelta del percorso di vita che li aspetta al termine dei cinque anni di scuola superiore.

In tale processo particolare rilevanza acquisisce il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica", pensato in risposta alla richiesta di orientamento post-diploma degli studenti. Trattasi di un percorso didattico, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nel quale si integrano interventi didattici dei docenti di Scienze del Liceo, specialistici dei Medici indicati dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia BAT e l'esperienza "sul campo" tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività innovative già avviate nello scorso triennio, sono in via di implementazione; esse riguardano, in particolare, l'avvio delle attività legate alla realizzazione del PNRR (Moduli di orientamento, pratiche STEM e nuovo PNSD), l'implementazione della connettività dell'Istituto, la strutturazione di PCTO integrati sia con il curriculum di scuola sia con il progetto di vita degli



studenti, la sperimentazione del Percorso Nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica.

Il percorso è indirizzato agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. A conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento (quattro per ogni annualità), è prevista la somministrazione di un test. Gli esiti dei test integrano il voto in Scienze naturali. Le 10 ore di attività pratica hanno valore di PCTO. Nel corrente anno scolastico è stato attivato anche il quarto triennio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attuazione della DDI (didattica Digitale Integrata) ha permesso di implementare la connettività del Liceo Nuzzi, particolarmente deficitaria a causa della logistica dell'Istituto e dei lavori di ampliamento dello stesso.

L'implementazione di devices digitali, da utilizzarsi in sede o da concedersi in comodato d'uso agli studenti, il rinnovo e l'implementazione delle suppellettili, quali banchi e sedie innovative, rientrano nella previsione di rinnovamento e ampliamento dei Laboratori necessari per l'attivazione di didattiche innovative.

L'intercettazione di fondi Europei rinvenienti da avvisi PON FESR e la realizzazione degli specifici progetti ha favorito l'ulteriore implementazione della didattica digitale e laboratoriale:

- FSE – Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza;

Azioni relative al PNRR Piano "Scuola 4.0" Framework 1 – Next Generation Classrooms e Framework 2 – Next Generation Labs.





# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Classi innovative Scuola 4.0.

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Presso il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" di Andria, nell'ambito della prima azione del Piano "Scuola 4.0", si intende provvedere alla trasformazione della metà (18) delle attuali classi/aule in ambienti innovativi di apprendimento, intervenendo sia con la sostituzione di strumenti didattici obsoleti, sia con l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software di nuova generazione. Saranno rinnovati, all'occorrenza, anche gli arredi, pensati in chiave innovativa con il supporto di attività tecnico-operative, ed effettuati piccoli adattamenti edilizi. Dette aule, rispondenti ai bisogni formativi degli studenti proiettati alle professioni digitali del futuro, si qualificano come ambienti inclusivi, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai diversi settori formativi, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Si tratta di ambienti di apprendimento fluidi in cui:

- vivere esperienze diversificate;
- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari e apprendere il lavoro di squadra;
- acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi ambiti disciplinari;
- attivare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). Le "classrooms" del Liceo Scientifico "R. Nuzzi" sono concepite in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Curvatura biomedica, Liceo digitale (sezione in via di istituzione), con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software.

## Importo del finanziamento

€ 141.960,72

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Laboratorio polifunzionale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Presso il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" di Andria, nell'ambito della seconda azione del Piano "Scuola 4.0", si intende provvedere alla realizzazione di un Laboratorio polifunzionale di larghe dimensioni, in uno spazio (auditorium) già destinato ad accogliere circa 180 studenti, ma dotato di arredi obsoleti e che necessita di importanti adattamenti edilizi. Inoltre si intende ancora trasformare, aggiornare e adeguare altri 2 laboratori già esistenti in spazi di più ridotte dimensioni, uno di Informatica e l'altro di Lingua2. Detti laboratori, rispondenti ai bisogni formativi degli studenti proiettati alle professioni digitali del futuro, si qualificano come ambienti inclusivi, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori formativi ed economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Si tratta di ambienti di apprendimento fluidi in cui: - vivere esperienze diversificate; - sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari e apprendere il lavoro di squadra; - acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, quali cultura, educazione, comunicazione, transizione verde, salute e benessere, ambiente, energia, chimica e biotecnologie, biomedicina, ICT, costruzioni, servizi finanziari, pubblica amministrazione, logistica, etc.; - attivare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). I Labs del Liceo Scientifico "R. Nuzzi" sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Curvatura biomedica, Liceo digitale (sezione in via di istituzione), con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software.

### Importo del finanziamento

€ 124.044,57

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: SPAZI LABORATORIALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del Liceo Scientifico "R. Nuzzi" di Andria attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Si vuole realizzare un laboratorio flessibile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 18 Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile; - n° 18 banchi trapezoidali per il making, completi di sedie; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato; - Armadio mobile per conservazione e la ricarica dei dispositivi. Il presente progetto consentirà l'attivazione di percorsi trasversali di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

18/11/2021

### Data fine prevista

30/11/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---

Si prevede di attivare iniziative e attività curriculari ed extracurriculari in attuazione delle azioni del PNRR:

Framework 1 – Next Generation Classrooms

E' il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti innovativi di apprendimento. L'Istituto progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

### Framework 2 – Next Generation Labs

E' il titolo della seconda azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

L'Istituto intende operare integrando le due misure: se con la misura relativa alle Next Generation Classroom si intende agire sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, con l'azione relativa ai Next Generation Labs si intende privilegiare la formazione relativa alle competenze digitali specifiche del Liceo scientifico e delle scienze applicate.



## Aspetti generali

Considerando come punto di partenza fondamentale le finalità formative proprie dei Licei e richiamandosi alle Nuove Competenze chiave di cittadinanza contenute nella Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018, la scuola offre un curriculum potenziato sia nel percorso tradizionale che in quello dell'opzione Scienze Applicate e utilizza il potenziamento come supporto e ampliamento dell'Offerta Formativa. La comunità scolastica intende rimarcare la scelta di porre al centro della costruzione del suo curriculum non i contenuti, ma le competenze che gli studenti avranno acquisito al termine del loro percorso quinquennale. Come esplicitato già nel 2010 (decreto n.211 del 7 ottobre), sono stati individuati i nuclei fondanti le singole discipline rinunciando a determinare "programmi" onnicomprensivi, enciclopedici e tradizionali. Si è scelto di collaborare per costruire un curriculum che permetta allo studente di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo dello studente, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

Agli insegnamenti istituzionali il Liceo Scientifico "R. Nuzzi", sia per le sezioni Scientifico tradizionale sia per l'opzione Scienze Applicate, aggiunge l'insegnamento di "Diritto ed Economia", per un'ora a settimana in tutte le classi.

Il quadro orario del Liceo Scientifico "R. Nuzzi", pertanto, prevede un ampliamento dell'offerta formativa che consente di estendere le attività di insegnamento a 28 ore settimanali per le classi del Biennio e 31 ore settimanali per quelle del Triennio, impiegando le risorse offerte dall'organico di potenziamento.

Il Liceo Scientifico "R. Nuzzi", inoltre, prevede un Quadro orario ampliato anche con il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica" sia per il LICEO SCIENTIFICO sia per il LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE a partire dal terzo anno.

A partire dal corrente anno scolastico 2023/24, in ottemperanza al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento (e ss. Circolari), la scuola italiana è chiamata a rimodulare alcuni suoi punti di riferimento per rispondere a nuove sfide sociali sia interne al nostro paese che di respiro europeo (se non addirittura globale). Il concetto chiave su cui ci si è concentrati è stato quello di **ORIENTAMENTO**, inteso come strategia e strumento in grado di offrire opportunità di crescita, sviluppo e consolidamento delle migliori capacità degli studenti tali che permetteranno loro di avviare efficacemente un proficuo progetto di vita.





La comunità del Nuzzi è da sempre attenta a tale obiettivo che è stato individuato come filo conduttore dei traguardi di uscita, definiti a livello collegiale già nel PTOF del 2016 (alla sua prima triennalità), e ribaditi nel 2019 nella realizzazione delle nuove Linee guide per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). In particolare, nella elaborazione del curricolo di scuola, ci si è concentrati su quegli aspetti che permettano allo studente e alla studentessa di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo degli studenti, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

Grazie a pratiche di condivisione insite nella metodologia didattica del Liceo Nuzzi, i docenti, riuniti nei Consigli di Classe e con il supporto delle figure dei TUTOR e dell'ORIENTATORE, hanno individuato un percorso quinquennale di orientamento articolato in 5 moduli.

Coerente con la propria mission di scuola aperta all'innovazione multiculturale, nel corrente anno scolastico è stata ampliata la parte del Curricolo di Scuola dedicata agli scambi internazionali. All'ormai tradizionale "Progetto di gemellaggio" con il Wertingen Gymnasium (Baviera), che da oltre un decennio vede impegnati circa 20/25 studenti che annualmente ospitano i loro coetanei tedeschi per poi recarsi a propria volta in Germania, è stato avviato un eguale con lo Spotlight centre language school di Valencia (Spagna) al quale hanno partecipato 18 studenti di una classe seconda.

Inoltre, sempre nel corrente anno scolastico 2023/2024, l'Istituto ha aderito al PROGETTO "RAISE YOUR VOICE" in collaborazione con Aiesec Italia, Articolazione territoriale di Napoli Federico II. Il progetto nasce con lo scopo di avere un impatto sull'Obiettivo di sviluppo sostenibile 5 attraverso spazi di educazione che sensibilizzino le persone in merito ai problemi legati alla disparità di genere. Saranno coinvolte ben 13 classi i cui studenti potranno interagire con uno studente universitario di Relazioni Internazionali proveniente dal Messico ed ospitato per 6 settimane da una famiglia andriese.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

BAPS080006

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

---

Sulla base dell'identità culturale e progettuale definita dal Collegio Docenti, il Liceo Scientifico Statale "R. Nuzzi" intende raggiungere i seguenti traguardi:

- costruire una solida preparazione culturale che consenta di affrontare i rapidi e complessi processi di aggiornamento richiesti dalle dinamiche di sviluppo e dal cambiamento del mondo professionale;
- favorire il potenziamento delle capacità individuali contribuendo alla costruzione di un personale progetto di vita;
- educare allo star bene con se stessi per star bene con gli altri;
- educare ad un rapporto costruttivo con le istituzioni;
- concorrere alla formazione di coscienze il più possibile libere da pregiudizi ed educate al rispetto della persona e delle libertà fondamentali;
- educare al rispetto delle regole e alla legalità;
- favorire lo sviluppo di intelligenze creative ed eticamente responsabili;
- sviluppare e potenziare senso di identità, appartenenza e responsabilità;



- educare al principio del life-long-learning;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, regionale e nazionale.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il Liceo "Nuzzi" ha attivato detto insegnamento in maniera trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso, superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendone più propriamente la valenza di matrice valoriale trasdisciplinare da coniugarsi con le diverse materie di studio.

#### Approfondimento

---

**Quadro orario ampliato del Liceo "R. Nuzzi" - SCIENTIFICO - Piano di Studio: QO**

**SCIENTIFICO-2**



DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALI				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTI ALTERNATIVA	1	1	1	1	1





DIRITTO	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	31	31	31

**Quadro orario ampliato** del Liceo "R. Nuzzi" - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE -  
Piano di Studio: QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALI				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA	2	2	2	2	2



DELL'ARTE					
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTI ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	31	31	31

Il quadro orario sopra riportato prevede un ampliamento dell'offerta formativa che consente di estendere le attività di insegnamento a 28 ore settimanali per le classi del Biennio e 31 ore settimanali per quelle del Triennio, impiegando le risorse offerte dall'organico di potenziamento.

L'orario ampliato prevede un'ora aggiuntiva di Diritto per tutte le classi, che non sarà destinata esclusivamente alla realizzazione del curriculum di Ed. Civica.

**Quadro orario ampliato con il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con  
curvatura biomedica"- LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE  
APPLICATE**

Il percorso è concepito come potenziamento dell'offerta formativa istituzionale. Esso è indirizzato agli studenti delle classi terze, previa selezione; ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Per gli studenti frequentanti il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica" il curriculum è potenziato con 50 ore annuali.





## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Considerando come punto di partenza fondamentale le finalità formative proprie dei Licei e richiamandosi alle Nuove Competenze chiave di cittadinanza contenute nella Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018, la scuola offre un curriculum potenziato sia nel percorso tradizionale che in quello dell'opzione Scienze Applicate e utilizza il potenziamento come supporto e ampliamento dell'Offerta Formativa. La comunità scolastica intende rimarcare la scelta di porre al centro della costruzione del suo curriculum non i contenuti, ma le competenze che gli studenti avranno acquisito al termine del loro percorso quinquennale. Come esplicitato già nel 2010 (decreto n.211 del 7 ottobre), sono stati individuati i nuclei fondanti le singole discipline rinunciando a determinare "programmi" onnicomprensivi, enciclopedici e tradizionali. Si è scelto di collaborare per costruire un curriculum che permetta allo studente di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo dello studente, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.



L'intero curricolo dell'Istituto è pubblicato sul sito della scuola  
[www.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classe**

##### **Prima**

- Riconoscere nell'azione individuale e sociale l'unico mezzo per realizzare il principio di legalità, facendosi promotori di valori civili basilari di una società armoniosa e pacifica, rispettosa delle differenze.
  - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di informazione, con l'esercizio costante dei principi di cittadinanza digitale.
  - Riconoscere l'importanza ed il valore delle regole della vita democratica per poter rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classe**

##### **seconda**

- Riconoscere l'importanza di dell'adozione di comportamenti adeguati perla tutela della



sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, rispettando l'ambiente, curandolo e migliorandolo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classe terza**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela dell'ambiente in cui si vive, operando a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classe**



## Quarta

Approfondimento degli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro, in modo da prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nel mondo del lavoro contemporaneo.

Approfondimento degli elementi fondamentali e dei principi del diritto, in modo da prendere coscienza dell'importanza della partecipazione attiva e democratica alla vita dello Stato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classe

### Quinta

Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



## ○ **LEGALITA'**

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE**

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

## ○ **COSTITUZIONE**

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E LA STORIA DELLA BANDIERA ITALIANA.

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

## ○ **PROTEZIONE CIVILE e CURA**

FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE e CURA.

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI

**EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI**

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia





## **SVILUPPO SOSTENIBILE**

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 25 SETTEMBRE 2015

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

### **○ AMBIENTE E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE**

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **ELEMENTI DI DIRITTO**

ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL DIRITTO DEL LAVORO.

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

## ○ **STATO E DOTTRINE POLITICHE**

**DOTTRINE POLITICHE E CONCEZIONE DELLO STATO**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

## ○ **COSTITUZIONE E ISTITUZIONI**

**LA COSTITUZIONE ITALIANA E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO**

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

## ○ **UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI**

ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Si prevede anche il coinvolgimento dell'insegnamento "Diritto ed Economia".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### Continuità in verticale

- Elaborazione di un Curricolo Verticale per competenze.
- Coerenza tra risultati attesi e obiettivi di processo posti in essere per ciascuna annualità, per 1° biennio, secondo biennio e quinto anno.

#### Continuità in orizzontale

- Cura della progettazione curricolare per classi parallele e per dipartimenti.
- Elaborazione prove d'Istituto per il controllo dei risultati da raggiungersi.
- Coerenza tra curricolo di scuola, PCTO e orientamento in uscita.
- Adozione di una progettazione extracurricolare attenta alle istanze del Territorio.

#### Metodologie didattiche

- adozione di metodologie didattiche attive quali cooperative learning, peer learning, tutoring, laboratoriali, problem solving, ecc..

#### Opzioni e Curvature del Curricolo

- Liceo Scientifico tradizionale



- Liceo Scientifico delle Scienze applicate
- Curvatura Biomedica

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In continuità con quanto realizzato negli anni passati il curricolo del Liceo intende continuare ad essere caratterizzato da un'offerta formativa capace di sviluppare competenze trasversali, quali la riflessione e l'acquisizione di un metodo strutturato ed efficace per la risoluzione di problemi, la capacità di interagire con gli altri in contesti diversi, l'autonomia e il senso di responsabilità nelle attività imprenditoriali, l'attento uso della tecnologia. A questo scopo la programmazione disciplinare di ciascun dipartimento propone attività specifiche.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nell'intento di promuovere stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale, e tenuto conto dell'emergente e crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", il Liceo si propone di porre alla base del proprio curricolo le otto competenze chiave di cittadinanza adottate con la Raccomandazione europea del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;





- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Sarà utilizzata l'intera quota del 20% di autonomia distribuita tra le diverse discipline

### **Insegnamenti opzionali**

Diritto ed Economia per un'ora a settimana in tutte le classi.

### **Approfondimento**

Considerando come punto di partenza fondamentale le finalità formative proprie dei Licei e richiamandosi alle Nuove Competenze chiave di cittadinanza contenute nella Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018, la scuola offre un curriculum potenziato sia nel percorso tradizionale che in quello dell'opzione Scienze Applicate e utilizza il potenziamento come supporto e ampliamento dell'Offerta Formativa. La comunità scolastica intende rimarcare la scelta di porre al centro della costruzione del suo curriculum non i contenuti, ma le competenze che gli studenti avranno acquisito al termine del loro percorso quinquennale. Come esplicitato già nel 2010 (decreto n.211 del 7 ottobre), sono stati individuati i nuclei fondanti le singole discipline rinunciando a determinare "programmi" onnicomprensivi, enciclopedici e tradizionali. Si è scelto di collaborare per costruire un curriculum che permetta allo studente di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e



verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo dello studente, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Nonostante alcuni tentativi di intraprendere un dialogo costruttivo con le scuole secondarie di primo grado al fine di realizzare un curricolo verticale che accompagni la formazione degli studenti in modo organico e articolato, al momento non sono state ancora attivate iniziative concrete.

##### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In continuità con quanto realizzato negli anni passati il curricolo del Liceo intende continuare ad essere caratterizzato da un'offerta formativa capace di sviluppare competenze trasversali, quali la riflessione e l'acquisizione di un metodo strutturato ed efficace per la risoluzione di problemi, la capacità di interagire con gli altri in contesti diversi, l'autonomia e il senso di responsabilità nelle attività imprenditoriali, l'attento uso della tecnologia. A questo scopo la programmazione disciplinare di ciascun dipartimento propone attività specifiche.

##### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'intento di promuovere stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale, e tenuto conto dell'emergente e crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", il Liceo si propone di porre alla base del proprio curricolo le otto competenze chiave di cittadinanza adottate con la Raccomandazione europea del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Utilizzo della quota di autonomia

Sarà utilizzata l'intera quota del 20% di autonomia distribuita tra le diverse discipline

## Insegnamenti opzionali

Diritto ed Economia per un'ora settimanale in tutte le classi.

**L'intero curricolo dell'Istituto è pubblicato sul sito della scuola [www.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it).**



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: LE STEM PER LA VITA**

Con la Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 sono state emanate dal MIM le “Linee guida per le discipline STEM”, acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, che indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Tale azione rientra nel piano di attuazione del PNRR, volto a favorire lo sviluppo di competenze in ambito scientifico attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative supportate dalle nuove tecnologie.

Il Liceo Nuzzi ha posto da sempre al centro del proprio Core Curriculum le discipline STEM avendo scelto di procedere, nel corso degli anni, al consolidamento dei progetti finanziati con il FIS dedicati alle discipline di ambito matematico/fisico e chimico/informatico, in un'ottica di profonda trasversalità e integrazione con l'intero piano didattico della scuola.

Pertanto, il progetto di Istituto “Le STEM per la vita” corrisponde pienamente a quanto espresso nelle Linee guida (L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.) e si integra con il piano di risorse e formazione già approvato per il Liceo Nuzzi.

Inoltre, come previsto nel progetto d'Istituto, alcune attività rientrano anche nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento.



#### ATTIVITA'

- Piano Lauree Scientifiche
- Progetto di Statistica
- Complementi di Matematica
- Complementi di Fisica
- Universo Test
- Web Master
- Disegno digitale con Autocad

#### METODOLOGIE

- Apprendimento esperienziale
- Laboratorio collaborativo e tra pari
- Problem Solving
- Metodo Induttivo
- Debate

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Miglioramento della capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
- Potenziamento del pensiero critico.
- Maggiore consapevolezza nell'uso delle risorse digitali interattive.
- Piena autonomia nell'apprendimento.
- Sviluppo di un pensiero divergente e creativo.

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione formativa seguirà le indicazioni delle Linee guida e si concretizzerà nella realizzazione di compiti di realtà, prodotti digitali ma soprattutto verterà sull'osservazione sistematica anche attraverso l'uso di rubriche specifiche. Il monitoraggio finale sarà realizzato nell'ottica del processo di miglioramento e individuazione di buone pratiche.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO

Grandi trasformazioni stanno modificando la nostra società e il mondo economico; molte professioni stanno mutando, stanno nascendo nuovi profili professionali. In un contesto così dinamico e in rapida evoluzione, sono richieste competenze per studiare, lavorare, svolgere il proprio ruolo di cittadini completamente nuove. Per fare le scelte giuste e intraprendere un percorso soddisfacente per il proprio futuro è fondamentale raggiungere una buona consapevolezza di sé, delle proprie passioni e del nuovo contesto. Acquisire poi le competenze del futuro, quelle tecniche delle nuove professioni, ma anche le soft skills, rappresenta la chiave per facilitare l'adattamento a contesti di vita e di lavoro sempre più fluidi, dinamici e digitali.

In questa direzione si propone di muoversi il Liceo Nuzzi, dando così attuazione alle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328., secondo la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

#### ATTIVITA'

- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari (Testbuster...)
- AFAM Università ITS
- Incontri con ex studenti
- Uscite didattiche, viaggi istruzione



- Compilazione Portfolio e Curriculum dello Studente

- Capolavoro e Relazione PCTO maturità

## **Allegato:**

Orientamento\_classe V.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## **○ Modulo n° 2: CONOSCERE LE OFFERTE POST DIPLOMA ED ESPLORARE IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE ARTICOLAZIONI**

Grandi trasformazioni stanno modificando la nostra società e il mondo economico; molte professioni stanno mutando, stanno nascendo nuovi profili professionali. In un contesto così dinamico e in rapida evoluzione, sono richieste competenze per studiare, lavorare, svolgere il proprio ruolo di cittadini completamente nuove. Per fare le scelte giuste e intraprendere un percorso soddisfacente per il proprio futuro è fondamentale raggiungere una buona consapevolezza di sé, delle proprie passioni e del nuovo contesto. Acquisire poi





le competenze del futuro, quelle tecniche delle nuove professioni, ma anche le soft skills, rappresenta la chiave per facilitare l'adattamento a contesti di vita e di lavoro sempre più fluidi, dinamici e digitali.

In questa direzione si propone di muoversi il Liceo Nuzzi, dando così attuazione alle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328., secondo la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Attività
- Incontri con enti del terzo settore
- Laboratorio sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro
- Incontri con enti del terzo settore
- Colloqui di orientamento
- Partecipazione a saloni di orientamento
- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari (Testbuster)
- AFAM Università ITS
- Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio (Fisica in volo...)
- Laboratori curriculari
- Uscite didattiche, visite guidate, viaggi istruzione, Erasmus, gemellaggi
- Compilazione Portfolio
- Capolavoro e Relazione PCTO (fine anno)

## **Allegato:**

Orientamento\_classelV.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: CONOSCERE SE STESSI ATTRAVERSO L'AUTO-ESPLORAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

Grandi trasformazioni stanno modificando la nostra società e il mondo economico; molte professioni stanno mutando, stanno nascendo nuovi profili professionali. In un contesto così dinamico e in rapida evoluzione, sono richieste competenze per studiare, lavorare, svolgere il proprio ruolo di cittadini completamente nuove. Per fare le scelte giuste e intraprendere un percorso soddisfacente per il proprio futuro è fondamentale raggiungere una buona consapevolezza di sé, delle proprie passioni e del nuovo contesto. Acquisire poi le competenze del futuro, quelle tecniche delle nuove professioni, ma anche le soft skills, rappresenta la chiave per facilitare l'adattamento a contesti di vita e di lavoro sempre più fluidi, dinamici e digitali.

In questa direzione si propone di muoversi il Liceo Nuzzi, dando così attuazione alle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328., secondo la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



Attività

- Formazione sicurezza
- Progetto alimentazione
- Educazione sessuale
- Incontro Scienze motorie
- Visite guidate, viaggi istruzione, Erasmus, gemellaggi
- AFAM Università
- Compilazione Portfolio
- Capolavoro e Relazione PCTO (fine anno)

## Allegato:

Orientamento\_classelll.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: ORIENTARSI E ORIENTARE

Grandi trasformazioni stanno modificando la nostra società e il mondo economico; molte professioni stanno mutando, stanno nascendo nuovi profili professionali. In un contesto così dinamico e in rapida evoluzione, sono richieste competenze per studiare, lavorare, svolgere il proprio ruolo di cittadini completamente nuove. Per fare le scelte giuste e intraprendere un percorso soddisfacente per il proprio futuro è fondamentale raggiungere una buona consapevolezza di sé, delle proprie passioni e del nuovo contesto. Acquisire poi le competenze del futuro, quelle tecniche delle nuove professioni, ma anche le soft skills, rappresenta la chiave per facilitare l'adattamento a contesti di vita e di lavoro sempre più fluidi, dinamici e digitali.

In questa direzione si propone di muoversi il Liceo Nuzzi, dando così attuazione alle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328., secondo la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Attività

- Attività di accoglienza e socializzazione (attività sportive, Torremattoni, Gallipoli)
- Attività di orientamento con le scuole superiori di I grado



- Open day
- Progetti in continuità con le scuole superiori I grado
- Visione film e spettacoli
- Laboratori teatrali
- Progetti lettura

## Allegato:

Orientamento\_classel\_ptof.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 5: CONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI: LEGALITA', BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Grandi trasformazioni stanno modificando la nostra società e il mondo economico; molte professioni stanno mutando, stanno nascendo nuovi profili professionali. In un contesto



così dinamico e in rapida evoluzione, sono richieste competenze per studiare, lavorare, svolgere il proprio ruolo di cittadini completamente nuove. Per fare le scelte giuste e intraprendere un percorso soddisfacente per il proprio futuro è fondamentale raggiungere una buona consapevolezza di sé, delle proprie passioni e del nuovo contesto. Acquisire poi le competenze del futuro, quelle tecniche delle nuove professioni, ma anche le soft skills, rappresenta la chiave per facilitare l'adattamento a contesti di vita e di lavoro sempre più fluidi, dinamici e digitali.

In questa direzione si propone di muoversi il Liceo Nuzzi, dando così attuazione alle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328., secondo la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Attività
- Progetti sul bullismo e cyberbullismo
- Visione film e spettacoli
- Laboratori teatrali e progetti lettura
- Visite guidate
- Attività sportive (gare, contest, orienteering...)

## Allegato:

Orientamento\_classell\_ptof.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● STUDENTI, CITTADINI ATTIVI. ORIENTAMENTO E COMPETENZE TRASVERSALI

---

Tenuto conto del contesto territoriale in cui si colloca l'istituto, delle scelte generali della scuola, con particolare attenzione alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere, in continuo raccordo con le azioni di orientamento, e alla tipologia dei propri indirizzi di studio (liceo scientifico e opzione scienze applicate), Il Liceo Nuzzi propone un progetto unico d'istituto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Pcto, che mira a formare gli studenti come cittadini consapevoli e attivi, in grado di muoversi con responsabilità nella società e nei suoi diversi contesti, soprattutto lavorativi.

Il progetto, articolato in tre anni, è strutturato in 5 ambiti (socio-sanitario; scientifico- tecnologico ingegneristico; umanistico-culturale; economico-giuridico; benessere e sport) e propone incontri formativi ed esperienziali con strutture ed enti pubblici e privati che afferiscono ai 5 ambiti. A questo si aggiunge il percorso di Biologia con curvatura biomedica.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- acquisire competenze trasversali legate a contesti lavori reali, integrando la formazione acquisita durante il percorso curricolare;
- acquisire autonomia e senso di responsabilità in contesti e situazioni extrascolastiche;
- Percepire la complessità del mondo dellavoro;
- Attivare una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di





esperienze e una crescita reciproca.

Negli anni scolastico 2021/2022 e 2022/2023 sono stati intercettati finanziamenti PON FSE che hanno consentito l'attivazione di Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento in coerenza con gli obiettivi individuati descritti e con i risultati attesi. Nel corrente anno scolastico 2023/2024 saranno utilizzati i Progetti PTOF che hanno da sempre caratterizzato positivamente la nostra scuola, come percorso privilegiato per l'acquisizione delle competenze previste dal Progetto di istituto. Concordemente si opererà attraverso modalità interdisciplinari con le attività previste per i Moduli di Orientamento.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del Consiglio di classe, su indicazioni del tutor esterno e interno, si avvale di griglie apposite predisposte per livelli di competenze (pubblicate sul sito della scuola [www.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it)).

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

dell'attività. A chiusura di ogni esperienza annuale, ciascuno studente redigerà una relazione dell'esperienza svolta e sarà impegnato in una prova di realtà.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento per competizioni di matematica e fisica

24 ore di corso per rafforzare le capacità di concentrazione degli studenti e di utilizzo delle varie tecniche nelle differenti situazioni di apprendimento.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Potenziamento delle capacità degli studenti in vista della partecipazione alle competizioni di matematica e fisica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Ricerca e sviluppo di prassi didattiche per la fisica

---

Attività di sperimentazione con oggetti costituiti da materiali poveri dando spazio ad lezioni innovative, basate su esperienze realizzabili e misurabili anche in collaborazione con altri docenti afferenti ad un progetto di ricerca del Politecnico di Torino.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

L'efficacia dell'azione didattica sarà misurata da opportuni test elaborati da tutti i docenti coinvolti nel progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica



### ● Universo-test

---

Corso di preparazione per l'ammissione ai corsi a numero chiuso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Supportare gli studenti nell'approccio al mondo universitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

### ● Allenamento Campionati di Scienze

---

Attività di esercitazioni rivolte agli studenti che partecipano alle gare scientifiche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Saper inquadrare e selezionare nuove conoscenze. Saper conoscere e individuare procedure proprie del sapere scientifico. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Scienze

Aule

Aula generica

- **Allenamento per le selezioni regionali dei "Giochi della chimica 2024"**
- 

Attività di esercitazione rivolta agli studenti che partecipano alle gare regionali dei "Giochi della chimica 2024".



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Saper cogliere i rapporti causa-effetto stabilendo connessioni sequenziali. Saper rispondere attivamente a situazioni nuove. Partecipare coscientemente alle selezioni provinciali dei Giochi della chimica di Bari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

### ● Magazine scolastico online

---

Realizzazione di un magazine scolastico online.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Contribuire alla formazione di cittadini informati, lettori attenti alla realtà scolastica e territoriale circostante. Sviluppare la capacità di padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo. Dare voce dei studenti, al loro pensiero, ascoltandone le esigenze. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





## Certificazione B2

---

Corso di potenziamento finalizzato al conseguimento della certificazione inglese di livello B2

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze in lingua inglese degli alunni per prepararli alle certificazioni di livello B2 del CEFR.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● Il club della Cattedrale

---

Messa in scena del testo teatrale "Il club della Cattedrale", rivisitazione del testo scritto dal prof. Palumbo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Migliorare le capacità espressive, rafforzare l'autostima attraverso un approccio laboratoriale al testo teatrale. Riflettere su temi di ambito filosofico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

### ● **Campionati studenteschi**

Partecipazione ai Campionati Studenteschi, organizzati dal MIUR, in tutte le loro fasi. Discipline scelte: orienteering, atletica su pista, corsa campestre, calcio a 5, beach volley, tennis, sci, badminton.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Migliorare la coordinazione e la consapevolezza dell'agire nello spazio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Scuola di filosofia

---

Conferenze in collaborazione con l'Istituto per gli Studi filosofici di Napoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Offrire una profonda riflessione su una tematica o un autore o un libro filosofico – storico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Seminario di filosofia

---



Il seminario di filosofia è organizzato a partire dall'anno scolastico 2000/2001 dai docenti di filosofia del Liceo Scientifico "Nuzzi" e ha come obiettivo presentare un tema filosofico analizzato da diverse angolazioni e prospettive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare le capacità critiche degli studenti e diffondere la cultura filosofica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Improvvisazione

---

Realizzazione di un pannello pittorico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi di natura educativa e far crescere e sviluppare la sensibilità dei ragazzi sull'importanza per le arti figurative, finalizzata al completamento del percorso di analisi critica inerenti i caratteri tecnico-artistici della disciplina, attraverso la progettazione e realizzazione del pannello pittorico, usando la tecnica mista. L'intento specifico è quello di fornire strumenti, metodi e contenuti tesi a sviluppare nell'allievo un'attitudine alla creatività e progettualità intese innanzitutto come modalità cognitive, strutture mentali che sviluppano un rapporto sinergico tra intellettualità, manualità e operatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Disegno digitale con Autocad

---

Corso di formazione per acquisire competenze specifiche nell'utilizzo del software autoCad.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il corso è finalizzato a migliorare le capacità operative e progettuali degli alunni, procurando un valido supporto agli argomenti studiati nell'ambito della programmazione didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

### ● Olimpiadi della matematica

---

Corso di preparazione per la partecipazione alle Gare provinciali, regionali e nazionali



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Uomo vitruviano in 3D

---

Realizzazione in arte povera di una riproduzione dell'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e





dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto vuole approfondire la conoscenza dell'arte rinascimentale e consolidare le capacità di astrazione tridimensionale nel trasformare l'opera leonardesca, puramente bidimensionale, in un'opera tridimensionale a dimensioni reali. I destinatari sono alunni che hanno già assimilato i concetti di arte povera e abbiano abilità di base di scultura mediante attrezzi di bricolage.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● OLIMPIADI DELLA FISICA/GIOCHI DI ANACLETO

---

Il progetto consiste nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di statistica

---

Progetto teso ad approfondire le conoscenze e le competenze in ambito statistico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

rappresentare graficamente i dati statistici, applicare la statistica all'analisi dei fenomeni, risolvere problemi di statistica mediante modelli matematici, sviluppare calcoli e grafici statistici con Excel.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Complementi di matematica

---

Il corso prevede di approfondire argomenti che vengono normalmente trattati nel primo anno di università, nei corsi di "Analisi matematica I" e "Geometria e Algebra lineare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Favorire un approccio sistemico allo studio di argomenti considerati impegnativi per gli studenti dell'ultimo anno che intendano proseguire gli studi di Ingegneria, Fisica, Matematica e Informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● L'acqua è vita

---

Installazione di un impianto di irrigazione e piantumazione di piante grasse per il giardino interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Sviluppo degli interessi in ambito botanico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Il giardino liberato

Sistemazione del giardino interno ed etichettatura delle specie arboree presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in ambito botanico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● TORNEO TENNISTAVOLO LICEO NUZZI

Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede lo svolgimento di un torneo di singolare con girone di



recupero, diviso tra biennio e triennio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie e delle rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● **La leggerezza dell'atletica**

---

Attività di pratica sportiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie e delle rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Torneo di calcio

---

Attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie e delle rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● Torneo di Badminton

---

Torneo misto a squadre e non, aperto anche alle altre scuole

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie e delle rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Orienteering a scuola

---

Attività motoria per la partecipazione alle gare provinciali, regionali e nazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie e delle rispetto delle regole



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Torneo di pallavolo

---

Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede lo svolgimento di un torneo a squadre miste, con girone di recupero, diviso tra biennio e triennio. Si prevede inoltre la possibilità di incontri tra una rappresentativa scolastica e altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Potenziamento dell'attività motoria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● HOMER E LISA SIMPSON: FILOSOFIA E CITTADINANZA

---

Il progetto si propone di educare le studentesse e gli studenti prima di tutto al senso e significato dell'immagine; inoltre si prefigge l'obiettivo di far cogliere loro contenuti filosofici e civici in modo tale da "dar a pensare" sui propri comportamenti e su quelli altrui per cogliere il senso e la progettualità della propria vita alla luce della filosofia e del rispetto delle norme di convivenza comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Potenziamento del pensiero critico e del senso di appartenenza alla comunità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Verso il colloquio orale

---

Simulazione della prova d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

acquisire consapevolezza delle proprie capacità rispondere attivamente a situazioni nuove

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto Lauree scientifiche

---

Interpretazione fisica dei fenomeni quotidiani-laboratorio didattico di fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Attività inserita all'interno dei percorsi di orientamento in uscita. Potenziamento dei metodi sperimentali e delle metodologie didattiche innovative . Miglioramento delle capacità di dialogo e confronto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

## ● Gare di Kangourou

---

Gare individuali e di gruppo proposte dall'associazione Internazionale Kangourou sans frontieres.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Promozione e diffusione della cultura della matematica di base Consolidamento delle capacità di utilizzare varie tecniche nelle differenti situazioni di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

## ● Progetto Webmaster

---

Creazione di un sito web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze trasversali nell'ambito dello sviluppo di un sito web.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



### ● Restare umani

---

Studio e analisi di testi letterari e musicali, in chiave interdisciplinare dall'Ottocento in poi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Promuovere il pensiero critico e riflessivo Fornire le coordinate storico-culturali degli autori e delle opere trattate. Sollecitare l'attitudine al pensiero riflessivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

### ● Letteratura e oltre

---

Approfondimento degli autori già trattati durante l'anno scolastico, anche in chiave





interdisciplinare con particolare attenzione al Novecento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Fornire le coordinate principali della letteratura italiana e non. Sollecitare e promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Alla ricerca del bello

---

Avvio degli studenti e delle studentesse all'approccio alla poesia, che si nutre di bellezza, sensibilizzando l'animo dei ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promuovere creatività e gusto estetico Sviluppare la fantasia avvicinare alle possibilità del linguaggio poetico. Aiutare a scoprire le potenzialità della parola scoltata, letta, scritt, creata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● RAISE YOUR VOICE

---

Il progetto , realizzato in collaborazione con Aiesec Italia, Articolazione territoriale della Università di Napoli Federico II, nasce con lo scopo di avere un impatto sull'Obiettivo di sviluppo sostenibile 5 attraverso spazi di educazione che sensibilizzino le persone in merito ai problemi legati alla disparità di genere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche Aumento della consapevolezza dell'importanza del confronto con culture diverse

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Uno Studente Universitario in Relazioni Internazionali, proveniente dal Messico, di 27 anni sarà ospitato per 6 settimane da una famiglia di uno studente del Liceo e svolgerà le attività previste dal progetto in 13 classi.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Scuola Sicura

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Adeguamento degli ambienti scolastici alle norme di sicurezza in collaborazione con gli EE.LL.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Porre in essere azioni che consentano di mettere in sicurezza ambienti fruibili sia dall'utenza scolastica sia da esterni.

#### **Destinatari**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata.

Studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso l'ausilio di app da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento che facciano superare l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; prevengono il senso



Ambito 1. Strumenti

Attività

d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permettono il riutilizzo del materiale «digitale»; trasformano i device in oggetti di apprendimento; presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.

In tale contesto l'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, inteso come l'insieme dei processi da attivare per risolvere positivamente situazioni problematiche.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Destinatari dell'intervento:

- Docenti e personale scolastico;
- Studenti;
- Comunità scolastica.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi

- Dematerializzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e in particolare a coloro che manifestano spiccato interesse per il mondo dell'informazione, delle telecomunicazioni, della radiofonia, della musica e dell'informatica.

La progettazione di una piattaforma web radio, in cui gli studenti diventano protagonisti e il docente assume il ruolo di mentor e facilitatore, prevede la realizzazione di una sala di registrazione semi-professionale che permetta agli studenti di sperimentare un progetto radiofonico innovativo

- Realizzazione di uno studio di registrazione semi-professionale, anche con l'ausilio di un esperto esterno;
- realizzazione di una piattaforma online (sito o app) utilizzabile sia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

come piattaforma radiofonica gestita dagli studenti sia quale database di podcast e audio-lezioni realizzati dai docenti per gli studenti che vogliono usufruirne;

- sviluppo di competenze digitali;
- formazione di una rete specifica tra Istituzione scolastica e associazioni di volontariato, associazioni di categoria, associazioni studentesche e singoli professionisti;
- Supporto all'apprendimento della lingua inglese, grazie alla presenza di una specifica rubrica predisposta nella piattaforma web.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Si intende utilizzare le ICT per rinnovare la didattica negli strumenti e nei metodi, naturalizzare le tecnologie nelle attività



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

quotidiane di apprendimento, promuovere l'acquisizione della capacità di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza, in vista di un apprendimento permanente e per l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. Tutti potranno acquisire familiarità con l'uso del computer e con le nuove tecnologie in generale, attraverso la comprensione delle sue strutture elementari e delle sue componenti fondamentali, in modo da utilizzare software multimediali e applicazioni web - based come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di "saperi". Si sperimenteranno nuove modalità espressive e comunicative, con particolare riferimento a quelle informatiche e multimediali. Saranno utilizzate le tecnologie informatiche per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo per sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e non verbali, utilizzando elementi multimediali significativi quali immagini, suoni, filmati. Gli alunni sapranno organizzare le informazioni a



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

disposizione e/o i risultati di ricerche svolte scegliendo tra differenti modalità comunicative e potranno acquisire capacità critiche correlate con l'esigenza di selezionare tra un gran numero di informazioni. Nella pratica didattica si potranno sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per sviluppare l'interazione, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere, promuovere l'apprendimento attivo attraverso l'uso delle ICT, migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze, rendere più personali ed efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, recupero, potenziamento delle eccellenze, valorizzare le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli, sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio, allargare i confini dell'aula attraverso l'uso delle applicazioni del Web 2.0/3.0, favorendo anche la comunicazione con le famiglie, con altre scuole, con associazioni e realtà locali e/o lontane.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

L'Animatore ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Destinatari dell'intervento:

- Docenti e personale scolastico;
- Studenti;
- Comunità scolastica.

Ambiti d'intervento:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA  
COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Risultati attesi

- Diffusione della didattica digitale multimediale in ambienti web online coinvolgendo un sempre maggiore numero del personale didattico ed amministrativo, studenti e genitori dell'Istituto;
- Potenziamento delle competenze digitali della comunità scolastica;
- Coinvolgimento della comunità scolastica come cittadinanza digitale su tematiche inerenti;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Utilizzo delle potenzialità delle tecnologie didattiche a supporto degli studenti con BES (accessibilità, supporto all'apprendimento, personalizzazione dei percorsi formativi, tutoring online).



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" - BAPS080006

### Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha adottato i seguenti criteri comuni per una crescente omogeneità nella valutazione dei risultati di apprendimento:

1. Interesse e impegno nello studio, partecipazione al dialogo educativo.
2. Acquisizione dei contenuti disciplinari.
3. Abilità linguistico – espressive: - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline.
4. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi.
5. Capacità di sintesi.
6. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
7. Capacità di valutazione critica.
8. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza.

### Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE GENERALI.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha adottato i criteri comuni per una crescente omogeneità nella valutazione dei risultati di apprendimento anche in EDUCAZIONE CIVICA.





## **Allegato:**

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento degli studenti si fa riferimento agli indicatori riportati sul sito web.

## **Allegato:**

griglia\_comportamento23\_24.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (DPR 122/2009, art. 4, commi 5 e 6).

Non sono ammessi all'anno scolastico successivo



gli studenti che riportano più di quattro insufficienze;  
gli studenti che riportano quattro insufficienze, di cui due gravi (votazione inferiore o pari a quattro).  
La sospensione del giudizio (s.d.g.) non può riferirsi comunque a più di tre discipline.

Carenze formative e recupero.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, per il recupero delle carenze formative il Collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

- il Collegio dei docenti stabilisce le modalità di organizzazione dei corsi di recupero;
- al termine del recupero in itinere, successivo agli scrutini intermedi, gli studenti sono tenuti a svolgere prove di verifica volte ad accertare il recupero delle carenze rilevate, del cui esito si dà formale comunicazione alle famiglie;
- al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe notificherà alle famiglie degli studenti che avranno conseguito valutazioni insufficienti in una o più discipline, tali da comportare la sospensione di giudizio, le deliberazioni assunte. Assieme alle deliberazioni verranno comunicati i voti conseguiti nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non avrà raggiunto la sufficienza e le specifiche carenze rilevate dai docenti delle rispettive discipline; in questo caso la formulazione del giudizio finale per l'ammissione o meno dello studente all'anno scolastico successivo è rinviato ad un Consiglio di classe che dovrà tenersi prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico;
- dopo lo scrutinio finale l'Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie, organizzerà ulteriori corsi di recupero, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non avranno conseguito la sufficienza in una o più discipline; i genitori che non intendano far frequentare ai propri figli le attività di recupero organizzate dall'Istituto sono tenuti a comunicarlo formalmente, fermo restando l'obbligo dello studente di svolgere le prove di verifica finali; anche nell'eventualità in cui i genitori decidano di avvalersi di modalità di recupero diverse da quelle offerte dall'Istituto, i docenti del Consiglio di classe hanno la responsabilità didattica di individuare la natura delle carenze, indicare gli obiettivi del recupero e verificarne il conseguimento;
- entro la data di inizio delle lezioni, sulla base dei risultati conseguiti nelle verifiche, si procederà allo scrutinio con il giudizio definitivo di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo;
- il credito scolastico non assegnato negli scrutini di giugno, a causa della sospensione di giudizio, è attribuito, in caso di superamento della verifica finale, dal consiglio di classe nello scrutinio che si terrà prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 13, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico (cfr. allegato) fa riferimento al D.Lgs. 62/2017.

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo purché sussistano almeno due delle seguenti condizioni:

- la frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze deve essere non superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe;



· la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

## **Valutazione Dipartimento di Lettere**

Griglia di valutazione relativa al Triennio-Italiano

### **Allegato:**

griglie esame di Stato.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Lettere- Biennio**

Griglia di Italiano -Biennio

### **Allegato:**

Griglia italiano BIENNIO2022.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Lettere- Latino**

Griglia di valutazione per la traduzione

### **Allegato:**

GRIGLIA DI LATINO\_TRADUZIONE.docx.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Lettere-Latino**

Griglia di valutazione per la traduzione e analisi



## **Allegato:**

GRIGLIA LATINO triennio(trad.e analisi).pdf

## **Valutazione Dipartimento di Matematica**

Griglia di valutazione di Matematica

## **Allegato:**

griglia\_MATEMATICA.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Storia e Filosofia**

Griglia di valutazione del dipartimento di Storia e Filosofia

## **Allegato:**

griglia valutazione fil. e storia 2020.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Scienze**

Griglia di valutazione del dipartimento di Scienze

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE SCIENZE NATURALI.pdf



## **Valutazione Dipartimento di Inglese**

Griglia di valutazione del dipartimento di Inglese

### **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI INGLESE.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Storia dell'arte e Disegno**

Griglia di valutazione del dipartimento di Storia dell'arte e Disegno

### **Allegato:**

Disegno e Storia dell'Arte - Griglie di valutazione.pdf

## **Valutazione Dipartimento di Diritto**

Griglia di valutazione del dipartimento di Diritto

### **Allegato:**

GRIGLIA-DIRITTO- 2020-21.pdf

## **Valutazione del PCTO**

Griglia di Valutazione per i PCTO

### **Allegato:**



Griglia\_PCTO.pdf

## **Piano Didattica Digitale Integrata**

Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento.

### **Allegato:**

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Premessa

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di "cambiamento" che ha come scopo primario il successo formativo di tutti gli studenti, a prescindere dalle specifiche esigenze e caratteristiche personali. In quest'ottica il Liceo "Nuzzi" si impegna a ricercare e attuare le scelte educative più rispondenti ai bisogni di ciascuno, in una dimensione relazionale che sappia andare oltre le semplici differenziazioni e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative.

Fatte queste precisazioni e partendo, dunque, dal presupposto che il tema dell'inclusione è trasversale alla progettualità della scuola, il Liceo "Nuzzi" dedica particolare attenzione agli studenti che evidenziano Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) descrive, infatti, una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili esigenze educative e di apprendimento degli alunni, non semplicemente di quelli con disabilità o disturbi specifici di apprendimento. Non vanno trascurati, per esempio, anche gli studenti ad alto potenziale cognitivo, che necessitano di interventi mirati per essere supportati nei propri percorsi di crescita e formazione, in modo che emergano potenzialità e capacità.

Al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti questi





studenti e di favorirne il successo formativo, il Liceo "Nuzzi" si impegna a potenziare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed a coinvolgerne tutte le componenti, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 107/2015, oltre che a redigere il PAI, il Piano annuale per l'inclusività. Esso (redatto ai sensi della Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013, della nota ministeriale prot. 1551/2013 e del d. Lgs. 66/2017) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività del Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi".

Gli interventi finalizzati all'inclusione sono pensati anche in considerazione del Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.08.2019, che modifica il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 66 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Ferma restando questa priorità, il Liceo è convinto della necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES;
- discutere ed approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante specializzato, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- monitorare insieme agli operatori socio-sanitari il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità;
- individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica individualizzata ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari;
- supportare gli studenti ad alto potenziale cognitivo per valorizzarne potenzialità e capacità.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:



- considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza;
  - saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
  - lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo come approccio fondamentale per tutte le componenti della scuola;
- aggiornamento professionale continuo.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Il Liceo Nuzzi è impegnato a ricercare e attuare le scelte educative più rispondenti ai bisogni di ogni studente, nell'ottica di una piena inclusività, secondo una dimensione relazionale che va oltre le semplici differenziazioni e pone le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative. Nell'Istituto sono presenti alunni DSA, con BES e con diversa abilità; è stata individuata la figura di un referente che coordina le specifiche attività e la realizzazione del PAI. Allo scopo di favorire la piena inclusività di questi studenti i Consigli di classe, supportati dal GLI, attivano tutte le misure previste dalla L. 170/2010, dalla L. 104/92 e dal d.Lgs 66/2017, a cominciare dal Piano Annuale di Inclusività dal PEI (predisposto secondo l'indice ICF) e dai PDP, monitorati e aggiornati con regolarità, e, laddove necessario, anche rimodulati. Inoltre, ogni volta che si evidenziano situazioni di studenti con bisogni educativi particolari, come studenti in istruzione domiciliare, studenti sportivi di alto livello, studenti plus dotati, i Consigli di classe sono particolarmente attenti e pronti ad attuare strategie mirate per favorirne gli apprendimenti e l'inclusività. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula dalla maggior parte dei docenti. La scuola aderisce ai progetti delle associazioni che organizzano scambi interculturali, ospitando alunni stranieri che frequentano l'anno scolastico in Italia. Per questi studenti sono attivate iniziative di accoglienza, inserimento e strategie di insegnamento- apprendimento (programmazioni individualizzate che tengono conto dei prerequisiti e potenziamento dello studio della lingua italiana) in modo da favorire la possibilità di ambientarsi in un nuovo sistema scolastico. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale con ricadute positive per tutte le sue componenti, pienamente coinvolte in ogni attività inclusiva.

#### Punti di debolezza:

Si evidenziano rapporti in alcuni casi difficili con qualche famiglia di studente DSA, che non mostra



molta fiducia nei confronti dei consigli di classe in cui sono inseriti i propri figli. Va segnalata altresì la possibilità di ricorrere al supporto, garantito dalla legge, di figure professionali specifiche, quali psicologi, che coadiuvino i consigli di classe nel processo di crescita degli studenti.

La presenza di un numero molto esiguo di studenti con diversa abilità e relativamente basso di studenti con BES ha limitato di fatto le azioni di continuità relative all'Inclusione con le Istituzioni scolastiche del precedente ordine di scuola.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato per lo studente con disabilità è stato definito e redatto dal GLHO sulla base degli indicatori dell'ICF (il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento), secondo un format predisposto dall'ASL di riferimento e adottato dall'USR per l'anno scolastico 2018/2019. I Piani didattici personalizzati per gli studenti con DSA e BES sono redatti, nell'ambito del GLI, dai consigli di classe



con la collaborazione del referente di istituto, delle famiglie e degli studenti sulla base delle indicazioni contenute nelle diagnosi funzionali di ogni singolo studente, delle osservazioni effettuate dai docenti del consiglio di classe. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: • rispondere ai bisogni individuali • monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni • monitorare l'intero percorso • favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono stati coinvolti nella definizione del PEI il docente di sostegno, il docente coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno, il referente di istituto, l'esperto dell'ASL di riferimento, la famiglia, lo studente.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sia dello studente con disabilità sia degli studenti con DSA e BES vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabili al percorso formativo degli allievi. La modalità di contatto e di presentazione delle situazioni alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguarderanno la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Inoltre le famiglie si impegnano a: • far valutare, di propria iniziativa o su segnalazione dei consigli di classe, il proprio figlio secondo le modalità previste dalla legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010; • consegnare alla scuola la diagnosi di cui alla Legge 104/1992 e alla Legge 170/2010; • condividere le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo



che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso; · provvedere ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; · prendere consapevolezza e autorizzare la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o si rifiuta che si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che si ritiene opportuno specificare come segue: · Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento degli alunni, in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. · E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. · Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. La valutazione dello studente con disabilità e degli studenti con DSA e BES è effettuata sulla base rispettivamente del PEI e dei PDP, in riferimento agli obiettivi raggiunti, alle misure compensative e dispensative adottate e alle griglie di valutazione predisposte.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di accoglienza, anche in fase di orientamento in entrata, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In base alle disabilità e ai bisogni educativi speciali che questi studenti presentano, vengono inseriti nelle classi più adatte alle loro esigenze. Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, non solo in entrata, ma anche in uscita, inteso come processo funzionale a far sviluppare le competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli e dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".





## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" è un sistema organizzativo complesso in cui Dirigente scolastico, Docenti, DSGA, Personale ATA, insieme a Genitori, Studenti, Enti Locali, Agenzie educative presenti sul Territorio interagiscono per realizzare un modello organizzativo rispondente ai bisogni dell'utenza e capace di coniugare flessibilità con efficienza ed efficacia del servizio da erogarsi.

Il processo di governo dell'Istituto si avvale di una leadership diffusa intesa come governance partecipata e descritta dall'Organigramma presente nel PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento; • collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; • collaborare con il DS nella gestione e nella documentazione dei progetti; • collaborare con il DS nella gestione dei percorsi formativi rivolti ai docenti; • collaborare con gli Uffici amministrativi; • firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS; • predisporre l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; • coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; • curare i rapporti con Enti esterni su delega del DS; • coordinare le attività della sede del Liceo curando: □ la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalle direttive dirigenziali; □ la diffusione delle circolari e delle comunicazioni sul sito web e gli ambienti dedicati; □ la gestione del ricevimento dei genitori in sostituzione del DS; □ le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; □ il coordinamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, d'intesa

2



con la commissione all'uopo nominata e con gli uffici amministrativi; □ il corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; □ la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe e alle Funzioni Strumentali; □ la raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi; □ la segnalazione di eventuali situazioni di rischio; □ il controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; • espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico.

Funzione strumentale

Funzione n.1: Aggiornamento e diffusione dei testi del PTOF, RAV e PDM (area 1);  
Aggiornamento/formazione e cura della documentazione educativa: raccolta della documentazione inerente i progetti (area 2); • Rendicontazione in collegamento con lo Staff.  
Funzione n. 2: Rapporti con gli studenti:  
Coordinamento e Monitoraggio dello studio pomeridiano e del peer tutoring (area 3);  
Monitoraggio visite guidate e viaggi d'istruzione (area 4); Coordinamento attività sportive (area 4); • Rendicontazione in collegamento con lo Staff.  
Funzione n. 3: Rilevazione dei bisogni e promozione di iniziative per il successo formativo: Educazione alla Salute, AVIS, Progetto Martina, ecc. (area 3); Coordinamento attività extracurricolari: ampliamento dell'offerta formativa, attività in rete con altre Istituzioni scolastiche (area 3); Rapporti con gli Enti esterni (area 4); Orientamento in entrata e in uscita (area 3); Rendicontazione in collegamento con lo

4



	<p>Staff. Funzione n. 4: Rilevazione dei bisogni e promozione di iniziative per il successo formativo: gestione iniziative culturali (area 3); Monitoraggio dell'andamento didattico (area 3); Sportello alle famiglie: Prevenzione della dispersione scolastica e dello svantaggio (area 3); Alternanza Scuola - Lavoro (area 4); Rendicontazione in collegamento con lo Staff.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiedere le riunioni dei Dipartimenti; □ informare il DS delle eventuali problematiche didattiche/organizzative evidenziate dai docenti; verificare la possibilità di estendere determinati progetti a più classi; coordinare il curriculum del dipartimento.</p>	11
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile per le attività e le attrezzature dei Laboratori di Scienze, Fisica e Informatica.</p>	3
Animatore digitale	<p>Coordinare il Team per l'innovazione; □ Affiancare il D.S. e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; □ Coordinare, promuovere, diffondere l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale; □ Coordinare le operazioni relative alla compilazione del Registro Elettronico; □ Curare lo sviluppo delle potenzialità comunicative del sito web; □ Gestire l'uso dei laboratori (hardware e software) e degli spazi e attrezzature pertinenti l'area informatica; □ Promuovere le TIC e supportare i docenti nel loro utilizzo; □ Collaborare alle attività di documentazione e rendicontazione di eventuali progetti e attività laboratoriali; □ Promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,</p>	1



	<p>attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; □ Curare i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; □ Supportare il lavoro del D.S. e partecipare alle riunioni periodiche di staff; □ Collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</p>	
Team digitale	Coadiuvare l'Animatore digitale in tutte le sue funzioni.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile per le attività attuative la Legge 92/20 che istituisce il curriculum trasversale di Ed. Civica; coordinare le attività di Istituto.	1
Coordinatore attività ASL	Responsabile per le attività attuative i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ASL: • Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'individuazione e valutazione sulle strutture ospitanti; • Svolgere attività di coordinamento fra diverse strutture ospitanti, i tutor esterni, le figure interne all'istituzione scolastica; • Collaborare con le diverse figure professionali, assicurando il buon andamento delle attività ed il supporto teorico-pratico nell'ambito dei percorsi; • Partecipare, quando necessario, agli incontri previsti con le altre figure professionali coinvolte nel progetto.	1
Referente per l'Inclusione	□ Coordinare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); □ Curare la redazione del P.A.I.; □ Predisporre i quadri orari per le attività di sostegno agli alunni; □ Coordinare le iniziative per l'inclusione; □ Gestire i rapporti con gli Enti territoriali, l'Asl e le Associazioni anche in	1



relazione all'assegnazione di personale educativo di assistenza; □ Curare i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; □ Offrire supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici difficili; □ Monitorare la situazione degli allievi Certificati; □ Curare, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile del sito web, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; □ Predisporre, per il Presidente di Commissione d'esame, dell'elenco degli alunni con BES, con riferimento al PDP e alla relazione finale di classe; □ Supportare il lavoro del D.S. e partecipare alle riunioni periodiche di staff; □ Collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.

Referente PROVE INVALSI

□ Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; □ Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; □ Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; □ Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI, confrontandoli con gli esiti della valutazione interna; □ Curare i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; □ Comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; □ Curare, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile del sito web, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; □ Supportare il lavoro del D.S. e

1



	partecipare alle riunioni periodiche di staff.	
Referente per la Curvatura Biomedica	Coordinamento delle attività relative al percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica" (Avviso del MI, prot. n. 10403 del 24.06.2020). Collaborazione con tutti i soggetti coinvolti: Scuola Polo del percorso, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia BAT, strutture esterne.	1
Referente COVID	Responsabile per le procedure di monitoraggio, controllo e collaborazione con la ASL, in relazione all'emergenza SARS- COV2.	2
Referente Studenti atleti	Responsabile del coordinamento del progetto Ministeriale "Studente Atleta di alto livello", relativo alla presenza nell'istituto di alunni con impegni agonistici di livello nazionale.	1
Referente bullismo	Responsabile del monitoraggio e coordinamento per le attività finalizzate alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.	1
Referente per gli Esami di Stato	Responsabile di sede durante il periodo di svolgimento degli Esami di Stato, in assenza del Dirigente e dei collaboratori.	1
Referente Sicurezza e Pronto Intervento	Coordina le procedure di assistenza in caso di eventi che coinvolgano la salute e la sicurezza del personale scolastico (studenti, docenti e personale ATA). Personale abilitato all'uso del Defibrillatore.	2
Responsabile della Biblioteca scolastica	Docente bibliotecario responsabile del prestito del materiale bibliografico in dotazione all'Istituzione scolastica.	1
Referente VALUTAZIONE DI SISTEMA	1. Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto; 2. Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante	1



analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; 3. Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; 4. Gestire on-line il format predisposto utile a fornire alla scuola strumenti di lettura ed analisi; 5. Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ata, famiglie, studenti e stakeholder; 6. Monitorare la customer satisfaction; 7. Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; 8. Partecipare ed eventuali iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata; 9. Collaborare con la Presidenza per quanto di propria competenza.

Referente Erasmus

• Coordinare le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei percorsi ERASMUS; • Coadiuvare il DS nelle attività previste dai progetti specifici.

2

Coordinatore di classe

1. presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite il segretario incaricato; 2. curare in proprio il controllo degli atti dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; 3. farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; 4. garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e

35





assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; 5. coordinare l'attività didattica del consiglio di classe in presenza e a distanza, monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; 6. coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; 7. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline; 8. curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; 9. verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con diversa abilità eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES; 10. coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, se attuabili relativamente alle disposizioni di prevenzione e contrasto COVID-19, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari e ai PCTO (in sinergia con il tutor), verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; 11. verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli stessi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente



in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico; 12. prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; 13. informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; 14. facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di insegnamento potenziato Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	--	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---------------------------------------	---	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento potenziato Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

attività curriculare Impiegato in attività di: •  
Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento potenziato Impiegato in  
attività di: • Insegnamento • Potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento curricolare potenziato  
Impiegato in attività di: • Insegnamento •  
Potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto e al confronto con la RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro, questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo nuovo confronto con la RSU. Il DSGA organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA e attribuisce a detto personale, sempre nell'ambito del piano delle attività adottato, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONI PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: **RETE CISA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative
- • Azioni di interesse comune a tutte le Istituzioni scolastiche del Comune di Andria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: GEMELLAGGI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: ERASMUS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE INDIVIDUAZIONE DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'"ACCADEMIA FEDERICIANA" PER ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA DIOCESANA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI UNIVERSITARI, VALIDI COME PCTO, RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA CREAZIONE DI APP NELL'AMBITO DEI PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Approfondimento:**

---



La Convenzione per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" è stata stipulata con la scuola Capofila del progetto, il Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci, con sede legale a Reggio Calabria, e l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia Barletta - Andria -Trani.

## Denominazione della rete: ITS PUGLIA MARKETING & DESING

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **ALLA SCOPERTA DI UNA NUOVI STRUMENTI DELLA DIDATTICA DIGITALE**

---

Utilizzo di tecnologie digitali per: - creazione e condivisione di materiale didattico; - gestione di classi virtuali; - preparazione e somministrazione di test e prove di verifica. Tecnologie BYOD e BYON  
Approcci didattici innovativi per le singole discipline supportati dalla tecnologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E PRIVACY**

---

Il Regolamento sulla privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione (sia dipendenti che collaboratori). La formazione alla privacy costituisce, pertanto, un prerequisito per potere operare in sicurezza anche all'interno delle Istituzioni



scolastiche. Essa presenta un taglio interdisciplinare (con sessioni sia informatiche sia giuridiche sia sui profili organizzativi) e pragmatico (come si evince dal termine "istruito" previsto all'art 29 e 32 del Regolamento). Detta formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni. Particolare rilievo deve essere dato al tema della privacy connesso all'innovazione didattica, alle competenze digitali, ai contenuti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO**

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Essendo stato sancito l'obbligo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), a partire dall'a.s. 2019-2020 l'Istituzione scolastica intende adottarlo gradualmente fino al suo completo utilizzo, rimuovendo ostacoli di matrice infrastrutturale. Un percorso di formazione ed autoformazione ad hoc accompagnerà i docenti al suo uso. La ricerca-azione e il monitoraggio scandiranno il graduale passaggio a software specifici sempre più avanzati e sicuri nell'obiettivo di dare impulso al completamento del processo di dematerializzazione previsto dal Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa





Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Le azioni di formazione e l'autoformazione saranno finalizzate alla revisione e al monitoraggio di un curriculum di scuola, di percorsi formativi efficaci e di una valutazione sempre più coerenti con le priorità e i traguardi previsti dal RAV, secondo criteri comuni e condivisi, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: PREDISPOSIZIONE PCTO D'ISTITUTO**

---

Le azioni di formazione e l'autoformazione saranno finalizzate alla predisposizione di PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento) secondo le indicazioni delle Linee guida (decreto MIUR n° 774 del 04.09.2019), ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

---

Attività previste dal DM 226/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: PRASSI DIDATTICHE INNOVATIVE**

---

L'attività di formazione e autoformazione prevede la ricerca - azione di azioni didattiche e metodologiche innovative, nonché la riflessione e condivisione e diffusione delle buone pratiche sia in ambito disciplinare che in ambito multidisciplinare e trasversale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI**

---



Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia inglese di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE**

Realizzazione di percorsi di formazione del personale: -Percorsi di formazione sulla transizione digitale; - Laboratori di formazione sul campo; - Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è realizzata a inizio anno scolastico in sede collegiale, rivista e aggiornata annualmente.

Molte iniziative di formazione si svolgono in rete con la Scuola Polo di della Formazione di Ambito 8.

Il Liceo Scientifico Nuzzi promuove, inoltre, ogni ulteriore iniziativa di formazione e autoformazione proposta o scelta dai docenti, sia che si tratti di formazione/autoformazione da tenersi nel medesimo istituto sia che si tratti di corsi o di attività formative riconosciute dal MIUR o comunque proposte da Enti qualificati, che i docenti scelgono di seguire o di svolgere autonomamente.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO FORMAZIONE PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### CORSO PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno



## CORSO FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI ATTIVITA' E COMPETENZE

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## SEGRETERIA DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione Completamento del processo di digitalizzazione amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---



CON L'APPROVAZIONE DEL NUOVO DECRETO DI CONTABILITA' 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", è indispensabile procedere alla formazione del personale amministrativo sulle procedure MEPA e CONSIP predisposte dal MIUR per l'acquisizione di forniture di materiale e servizi. Inoltre è auspicabile procedere all'aggiornamento/formazione dei collaboratori scolastici in merito alla sicurezza e al primo soccorso e per gli assistenti tecnici si prevede di dare una formazione diretta ad approfondire le proprie competenze in relazione al supporto didattico e alla gestione e tenuta delle dotazioni presenti in laboratorio.

Il PNSD, inoltre, promuove, con specifiche azioni, il completamento del processo di digitalizzazione amministrativa delle scuole. Per aumentare l'efficienza, la qualità del servizio reso e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno, l'Istituzione scolastica intende ricercare soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale. A tale scopo saranno attivate azioni specifiche di formazione e autoformazione del personale interessato.

Tutte le azioni di formazione individuate sono in stretta connessione con le priorità e i traguardi individuati nel RAV.